



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

REGOLAMENTO UE 679/2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE E MODELLO ORGANIZZATIVO

L'anno duemiladiciannove addì ventitrè del mese di ottobre alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Alessandro BUSSETI	X	=
2	Paolo CERIA	X	=
3	Renato BELLINGERI	X	=
		3	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale la dr.ssa Domenica LA PEPA con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, l'ing. Alessandro BUSSETI - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- il Parlamento europeo ed il Consiglio in data 27.4.2016 hanno approvato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR- General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE e che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea;
- il testo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016, è divenuto definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018;
- dalla data di applicazione del GDPR risulta pertanto abrogata la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- ai sensi dell'art.13 della Legge n.163 del 25 ottobre 2017 il Governo è stato delegato ad adottare, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 di che trattasi;
- con il Decreto legislativo 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", entrato in vigore il 19/9/2018, il Governo ha adottato le Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;

CONSIDERATO che:

- il GDPR si configura quale normativa con diversi profili innovativi rispetto al quadro normativo previgente e offre l'opportunità di ideare e sviluppare nuove politiche di gestione dei dati personali, utilizzando strategie organizzative e tecnologie orientate alla data protection;
- attraverso il GDPR vengono ridisegnati in particolare, il ruolo, i compiti e le responsabilità del Titolare del trattamento dei dati personali, del Responsabile del trattamento e viene individuata la nuova figura del Responsabile della protezione dei dati (DPO o RPD); questi tre attori si pongono come soggetti chiave per l'attuazione delle disposizioni del GDPR;
- le norme introdotte dal GDPR e dal D.Lgs. 101/2018 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i Titolari del trattamento dei dati personali devono considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo;
- le disposizioni introdotte dal GDPR e dal D.Lgs. 101/2018 non richiedono e non necessitano l'esercizio da parte del Comune della potestà regolamentare se non nei limiti di quanto necessario ed opportuno a definire modalità organizzative, misure procedurali e regole di dettaglio, finalizzate anche ad omogeneizzare questioni interpretative, che permettano a questo Comune di poter agire con adeguata funzionalità ed efficacia nell'attuazione di siffatte disposizioni normative;

RILEVATO CHE:

- una lettura organica e sistematica del GDPR e del D.Lgs. 101/2018 consente di affermare che, data l'importanza della normativa e di ciò che essa mira a proteggere, la migliore risposta in termini organizzativi sia quella di realizzare un complessivo "Modello organizzativo e di gestione" per la protezione dei dati personali, considerando come tale un complesso di attività organizzativa, di ruoli, di azioni organizzative, di sistemi mirato al fine dell'applicazione "ordinata" e completa, nell'azione amministrativa dell'Ente, della normativa sui trattamenti di dati personali. Tale logica di

costruzione di un Modello ad hoc è, peraltro, simile a quella risultante, in materia di prevenzione della corruzione;

- appare dunque funzionale allo scopo adottare un documento che individui le politiche, gli obiettivi strategici e gli standard di sicurezza per garantire la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche rispetto alle attività di trattamento dei dati personali, definendo il quadro delle misure di sicurezza informatiche, logiche, logistiche, fisiche, organizzative e procedurali da adottare e da applicare per attenuare e, ove possibile, eliminare il rischio di violazione dei dati derivante dal trattamento;

- al fine di garantire la migliore e più puntuale attuazione del principio di accountability, l'approvando modello organizzativo contiene disposizioni regolamentari minime la cui concreta attuazione è demandata all'organizzazione del personale operante all'interno dell'Ente, nelle sue articolazioni gerarchiche;

DATO ATTO, CHE

- per dare attuazione ai suddetti obblighi ed adempimenti, occorre rivedere l'assetto delle responsabilità tenuto conto della specifica organizzazione dell'ente;

- il GDPR individua diversi attori che intervengono nei trattamenti di dati personali effettuati dalle organizzazioni, ciascuno con funzioni e compiti differenti:

1. il Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;

2. i Soggetti Delegati attuatori: attuatori degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti dei dati effettuati dall'ente in esecuzione del Regolamento;

3. il Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

4. il Responsabile della protezione dei dati (di seguito anche Data Protection Officer o DPO): figura prevista dagli artt. 37 e ss. del regolamento, che ne disciplinano compiti, funzioni e responsabilità;

5. l'Incaricato autorizzato al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile: figura che si desume implicitamente dalla definizione di "terzo" di cui al n. 10 del comma 1 art. 4 del Regolamento;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 37 del Regolamento europeo, secondo cui gli organismi pubblici sono tenuti a designare un Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer o DPO*) che assicuri una gestione corretta dei dati personali negli organismi pubblici, il quale può, ai sensi del comma 6, essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere la funzione in base ad un contratto di servizio i compiti di Responsabile della protezione dei dati possono essere assegnati anche ad una figura professionale esterna avente idonee qualità professionali, con particolare riferimento alla comprovata conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati;

- per i Comuni di minore dimensione demografica, si evidenzia la possibilità della gestione associata della funzione relativa al Responsabile della protezione dei dati, come tra l'altro suggerito nell'11° Quaderno operativo Anci l'attuazione negli enti locali del nuovo Regolamento UE n.679/2016 sulla protezione dei dati personali);

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario, con i poteri della Giunta comunale, n. 36 del 1.06.2018 avente ad oggetto: " PRIVACY 2018 – ATTUAZIONE REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 – INDIRIZZI E DETERMINAZIONI" con la quale è stata:

- rilevata, la necessità, al fine di ottemperare alle disposizioni e agli obblighi derivanti dal regolamento europeo, di affidare ad un soggetto esterno alla dotazione organica le sopradette

funzioni, compreso la nomina di DPO per accertata impossibilità oggettiva di utilizzare il personale in servizio in questo Comune, sia in riferimento ai carichi di lavoro perché sprovvisto delle necessarie competenze professionali specialistiche in materia;

- confermata, provvisoriamente, come previsto nel documento programmatico sulla sicurezza (art. 34 D.Lgs. 196/2003), approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 27.04.2011, la nomina:

a) dei Responsabili di Area- titolari di posizione organizzativa (P.O.) quali *Responsabili del trattamento dei dati personali* relativi alle materie di competenza;

b) del personale assegnato a ciascun'Area, quali incaricati del trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati e nei procedimenti dell'Area;

DATO ATTO che:

- con determinazione del Segretario comunale n.13 del 4/08/2018 è stato affidato alla ditta **Si.Re. Informatica S.r.l.** con sede legale a Novi Ligure, l'attività di supporto per gli adempimenti previsti ai sensi del regolamento UE 679 del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali delle persone fisiche e la libera circolazione dei dati, compreso il servizio di Responsabile della protezione dei dati e adempimenti di cui al Regolamento U.E. n. 679/2016, con segnalazione dell'Avvocato Massimo Ramello libero professionista iscritto all'Albo degli Avvocati di Torino congiuntamente e disgiuntamente (C.F.: RMLMSM72E14A479F), in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGD, per la nomina a RPD;

- con decreto del Sindaco del Sindaco 3 del 03/09/2018 è stato designato quale "Responsabile protezione dati" ai sensi del Regolamento, l'avvocato **Massimo Ramello** i cui relativi dati di contatto sono stati comunicati al Garante per la protezione dei dati personali e sono pubblicati sul sito internet dell'Ente;

RITENUTO di adottare l'allegato Piano di Protezione e modello contenente le disposizioni a carattere organizzativo necessarie ed opportune a consentire la corretta applicazione della normativa, comunitaria e nazionale, in tema di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO lo Statuto ed il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

DATO ATTO che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che quanto in narrativa che qui si intende richiamato integralmente, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI APPROVARE l'allegato Piano di Protezione e modello contenente le disposizioni a carattere organizzativo necessarie ed opportune a consentire la corretta applicazione della normativa, comunitaria e nazionale, in tema di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. DI STABILIRE che l'allegato modello organizzativo sarà sottoposto a revisione ogni qualvolta si renderà necessario e, comunque, a cadenza almeno annuale;
4. DI TRASMETTERE il presente atto al RPD (DPO) del Comune di Cassano Spinola, all'Avv. Massimo Ramello, designato Responsabile protezione dati, con decreto del Sindaco del Sindaco 3 del 03/09/2018;
5. DI DICHIARARE, attesa l'urgenza, con separata votazione palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to Alessandro Busseti

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **12 NOVEMBRE 2019** all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, **12 NOVEMBRE 2019**

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI
(Art. 125 del D.Leg. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **12 NOVEMBRE 2019** giorno di pubblicazione ai Capigruppo Consiglieri.

Visto: Il Sindaco
f.to Alessandro Busseti

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL 267/2000.

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Addì, _____

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa

Copia conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo

Cassano Spinola _____

Il Segretario Comunale